

## **A chi lavora in Ateneo (22 ottobre 2007)**

Il 25 ottobre si vota per il nuovo governo della nostra Università.

È stata una campagna elettorale anomala, che sta diventando ormai un'abitudine: il Rettore ha ritenuto di non consentire la presentazione di candidature formali (perché?) e di non organizzare almeno uno spazio di dibattito sul sito dell'Ateneo (perché?). Ha voluto che si votasse in un giorno solo (perché?). A Pisa la scorsa settimana hanno votato per il CdA in tre giorni, per favorire la partecipazione (vedi rassegna stampa allegata).

Ateneofuturo ha cercato di compensare questa evidente mancanza di voglia di pubblicità, di trasparenza, di democrazia, mettendo a disposizione tutte le informazioni e i programmi che ci sono pervenuti o che erano pubblici. Speriamo di aver fatto cosa utile.

Ora tutti noi abbiamo gli elementi per scegliere, per confrontare programmi, intenzioni e *curricula*. A noi pare che il segnale che viene dalle candidature sia positivo (v. il pezzo "Riflessioni sulle candidature" in [www.ateneofuturo.it](http://www.ateneofuturo.it), che alleghiamo per comodità).

Il nuovo governo sarà comunque migliore di quello che ci lascia (e non diciamo che ci vuole poco): la strada del cambiamento infatti continua ad essere indicata dalla maggioranza dei candidati come necessaria e impellente.

Questo desiderio di partecipazione e di democrazia, nonché questa determinazione ad assumersi delle responsabilità, evidente anche dal numero dei candidati, che è molto maggiore di quello di tre anni or sono (quando i candidati erano quasi tutti stati scelti dall'alto), è un segno molto positivo.

Rispetto a tre anni fa, dunque, abbiamo ora una possibilità di alternative, abbiamo una speranza.

Il nostro Ateneo ha una possibilità di uscire dal buco dove siamo finiti e di avere una prospettiva positiva. Dipende da tutti noi.

Buona scelta

Ateneofuturo

---

***P.S. Avremmo voluto evitare polemiche in questa mail. Purtroppo venerdì 19 abbiamo scoperto l'ennesima maramalderia del Rettore e dei suoi collaboratori e non possiamo non segnalarla per la sua gravità. **I ricercatori a tempo determinato votano o non votano?*****

- *Per le elezioni del Rettore nel giugno 2006 hanno votato, con un peso di 1/10 come il personale Tecnico Amministrativo.*
- *Successivamente non hanno votato per i Presidi e i Direttori di Dipartimento.*
- *Nel Decreto rettorale, in data 19 settembre 2007, che indicava le elezioni del 25 ottobre, ai ricercatori a tempo determinato era stato concesso di votare per il CdA, nonché per il Comitato Pari Opportunità, sempre insieme al personale Tecnico Amministrativo.*
- *Apprendiamo dal sito di Ateneo, aggiornato al 16 ottobre, che con un decreto del 12 ottobre essi non voteranno più. Potete vedere per i dettagli il file "I ricercatori a tempo determinato esclusi dalle elezioni" ([www.ateneofuturo.it](http://www.ateneofuturo.it)), che per comodità alleghiamo.*

*La domanda, non avendo avuto peraltro a disposizione il testo del citato decreto del 12 ottobre, è: sciatteria? malafede? Incompetenza?*

*Oppure si tratta di un complotto nei confronti del Rettore da parte di qualche sodale? È infatti evidente che si pone il problema della legittimità del corpo elettorale per le elezioni del Rettore del giugno 2006, a prescindere dal risultato.*

*Se poi si pensa che Marinelli è stato eletto con 0,2 voti al secondo turno ... e se fossero stati due ricercatori a tempo determinato a fare la differenza, magari grati al Rettore per aver consentito il loro voto?*

*Oppure il Rettore ha pensato bene, visto che i votanti con peso 1/10 lo avevano penalizzato lo scorso anno (soltanto 1/3 dei votanti aveva votato per lui, vedi su [www.ateneofuturo.it](http://www.ateneofuturo.it) la sezione "Elezioni del Rettore dell'Università di Firenze 2006", in particolare "Risultati elettorali primo turno" e "Risultati elettorali secondo turno") di punirli non facendoli votare questa volta?*

***A evitare equivoci, non sarebbe meglio che il Rettore, o chi per lui, ci spiegasse la razionalità di tutto ciò? Le motivazioni ci saranno, siamo fiduciosi. Potremmo conoscerle?***

***Potrebbe essere mandata un'e-mail prima delle elezioni a tutto il corpo elettorale per chiarire una cosa così delicata?***